

nelle perdite sopra prerutivate siano comprese anche quelle che si riferiscono ai tre dirigenti.

Il Presidente si richiama a quanto ebbe occasione di dire nell'ultima seduta del Consiglio in cui puntualizzò la cronologia dei miei interventi. Soltanto ora è stato possibile trovare una soluzione. Durante la strada si sono incontrate delle difficoltà obiettive, ma fin dal principio, come è già stato accennato da altri, furono presi provvedimenti diretti a ridurre gli oneri della spesa soprattutto del personale. È stato anche chiarito che la perdita era in funzione dei trattati di riassicurazione esistenti. Gli interventi si sono dovuti dosare a seconda delle esigenze. Fra le difficoltà che hanno provocato il ritardo vi erano quelle inerenti al caso dei tre dirigenti della Finme, caso nel quale non insiste perché è già stato sufficientemente chiarito. Circa la riassicurazione fra Collegate si auspica a quanto viene raccomandato dal Collegio sindacale. Ribadisce comunque che lo stato deficitario della Finme è a conoscenza del Consiglio da tempo perché da due anni si sta discutendo di questo problema e anche oggi non siamo in grado di conoscere con esattezza la perdita definitiva. Non dubita che la